

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
10\1\2017;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 624\2016, ruolo Buzzelli; n. 1395\2012, 160\2014, ruolo De Filippis; n. 1066\2014 e 798\2016, ruolo Di Girolamo).

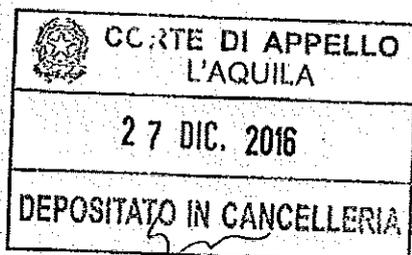
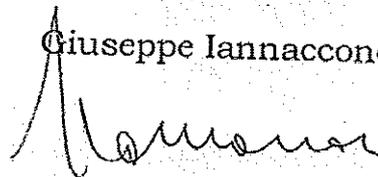
Le cause n. 1225\2016 e 1175\2016, avendo ad oggetto domande di protezione internazionale, sono rinviate all'udienza loro dedicata, del 17\1\2017.

Delle cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate quelle iscritte nel 2010 e nel 2011; le cause iscritte nel 2012 sono rinviate al 24\1\2017; quelle iscritte negli anni successivi al 23\10\2018.

L'Aquila, 22\12\2016

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
il 27-12-16